

Le imposte comunali

E' in atto in numerosi centri una viva agitazione, che si va estendendo soprattutto tra le categorie del cosiddetto ceto medio. Commercianti, professionisti, artigiani protestano — e in forme che acquistano un carattere sempre più organizzato — contro l'applicazione delle nuove imposte di consumo. L'agitazione si aggiunge a quella già esistente contro il modo con cui in vari territori viene applicata l'imposta di famiglia e contro le multe indiscriminate, che i contribuenti si sono visti affibbiare da parte di determinate amministrazioni comunali.

GLI SVILUPPI DELLA SITUAZIONE IN EGITTO
Nuovi arresti a Cairo e Alessandria e mentre Naghib si insedia al governo

Il generale afferma che le dimissioni di Maher sono state necessarie "per stabilire una migliore collaborazione tra esercito e governo." - I primi commenti americani e inglesi agli avvenimenti egiziani

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
IL CAIRO, 8. — Il generale Naghib ha preso possesso oggi del suo nuovo ufficio al Palazzo del Governo e, dopo la cerimonia del giuramento nelle mani del Consiglio di Reggenza, ha convocato il suo gabinetto per la prima riunione. Nel governo, Naghib detiene la carica di Primo Ministro e i portafogli dello esercito e della marina.

Al Cairo si studiano con molta attenzione i primi commenti ufficiali americani agli avvenimenti. «Il Dipartimento di Stato — ha dichiarato oggi a Washington l'addetto stampa Mac Dermott — non vede alcuna fondamentale alterazione nello sviluppo della posizione egiziana.

Commenti britannici

LONDRA, 8. (P.C.) — I nuovi sviluppi degli avvenimenti in Egitto sono un punto d'attacco delle forze democratiche, oppure un punto guadagnato dagli intrighi imperialisti? Questa domanda, oggi, la nota dominante negli ambienti politici londinesi, turbata incerti nella risposta, per la quale, essi dicono, converrà aspettare di aver visto all'opera il nuovo governo formato direttamente dal generale Naghib dopo le dimissioni di Ali Maher.

Al portafoglio delle Fondazioni religiose, il Times aggiunge che il Faliti Radwan e il presidente del Partito Nazionalista non ha mai celato i suoi sentimenti anticomunisti e che Assan el Baqouri rappresenta l'ala sinistra del "Frattelli musulmani".

La soluzione di tutti i trattati e di tutte le leggi contrarie ai principi dell'indipendenza e dell'unità della Valle del Nilo. Il programma afferma inoltre che «la liberazione verrà soltanto attraverso la lotta unitaria di tutti i figli della Valle del Nilo, escludendo ogni compromesso con gli occupanti e rifiutando di credere che i negoziati possano portare all'indipendenza».

In una lettera inviata al Consiglio di Reggenza per «accettare l'incarico» di Primo Ministro, Naghib dichiara che l'esercito è costretto ad occuparsi di polizia, data la necessità di attuare le misure progettate dall'esercito stesso. I miei colleghi ed io intendevamo in un primo momento lasciare agli uomini politici il potere, ma una simile governo — egli ha aggiunto — potrebbe essere per il paese un grave pericolo.



Anche l'ex primo ministro Hilali Pasci è stato arrestato

La stampa del Cairo pubblica in generale commenti favorevoli all'insediamento di Naghib a capo del governo, definendo il generale una «forza unificatrice». Il giornale wafdista Al Misri dichiara che l'Unione dei poteri civili e militare nelle mani di Naghib rappresenta «una garanzia di stabilità politica tale da assicurare rapide riforme ed un effettivo progresso sociale in tutto il paese».

Un articolo di CODIGNOLA IN DIFESA DELLA PROPORZIONALE
La sinistra del P.S.D.I. accusa Romita di barattare l'autonomia del partito

Convocato l'Esecutivo del PSDI - Un'agenzia ufficiosa conferma che la D.C. pretende la maggioranza assoluta - Riunione del comitato nazionale dei partigiani della pace

De Gasperi è partito dopo aver dettato ai satelliti alcune condizioni che sarà bene ricordare: premio di maggioranza di due terzi (e quindi maggioranza assoluta per il D.C.), nessun rigido accordo programmatico pre-elettorale che vincoli la Democrazia Cristiana dopo le elezioni.

La sinistra del P.S.D.I. accusa Romita di barattare l'autonomia del partito. Il leader della sinistra Codignola ha pubblicato sul settimanale socialdemocratico un secondo articolo nel quale, dopo essersi chiesto quale maggioranza abbia mai autorizzato Romita a compiere i passi imprevisti da lui compiuti in favore dei piani clericali (discorso di Orada e visita Sella) così scrive: «La proporzione corretta di cui Romita ha parlato ad Orada significa, fuori di metafora, legge maggioritaria».

Il segretario nazionale della Fiom ha poi denunciato che l'inizio dell'attività produttiva nell'interno dello stabilimento avviene tanto stentatamente da aggravare la situazione. A Valdarno, durante una riunione di dirigenti e attivisti sindacali del lanificio Marzotto, è stata conosciuta la linea di condotta da seguire per far retrocedere la data dalla quale deve iniziare il lavoro. La direzione della fabbrica ha infatti sospeso a tempo indeterminato i dipendenti con un semplice comunicato senza informare la C.I.L. e ha respinto in blocco le richieste avanzate dalle maestranze per superare la crisi.

APPELLO DI LUIGI LONGO AI DEMOCRATICI

La libertà è indivisibile e tutti devono difenderla

Le manifestazioni intorno all'Unità hanno mobilitato imponenti masse contro il proposito d.c. di colpire la libertà di stampa e la Costituzione

Masse imponenti di popolo sono intervenute nei dibattiti politici aperti dagli annunciati propositi della democrazia cristiana di varare una serie di leggi liberticide che trasformerebbero il carattere del regime repubblicano e segnerrebbero il passaggio a un regime clericofascista. L'appello lanciato dal partito comunista non è rimasto inascoltato. Centinaia di migliaia di lavoratori e di cittadini di ogni ceto e di ogni corrente politica hanno manifestato domenica in difesa della Costituzione partecipando alle innumerevoli feste dell'Unità che sono svolte in tutta Italia.

La libertà di stampa è un diritto che non può essere concesso solo a una parte della popolazione. La libertà di espressione è un diritto che non può essere concesso solo a una parte della popolazione.

La libertà di stampa è un diritto che non può essere concesso solo a una parte della popolazione. La libertà di espressione è un diritto che non può essere concesso solo a una parte della popolazione.

Tutta Genova scesa in sciopero per difendere la vita del porto

Roveda denuncia il sabotaggio alla ripresa delle «Reggiane» - 120 licenziamenti alla Marzotto di Valdarno, 280 alla Faini di Lecco - Minacciata di chiusura la Fontina di Pisa

Dalle 10 alle 12 di ieri mattina i lavoratori genovesi sono scesi in sciopero generale contro il decreto Cappa, in difesa degli interessi del Porto e per la soluzione di tutti i problemi che i lavoratori, da mesi, hanno indicato. La manifestazione di protesta è riuscita, in ogni suo aspetto, imponentissima. Anche i tram si sono fermati e per due ore la città è apparsa interamente paralizzata.

La Segreteria della Camera del Lavoro ha diramato in queste ore un comunicato col quale rivolge un plauso ai lavoratori della zona di Genova. Grande indignazione ha suscitato il provocatorio provvedimento del grosso industriale Rocco Paggi, padrone della Mira Lanza di Rivarolo che, dopo mezzogiorno ha proclamato illegalmente la serrata impedendo ai propri dipendenti la ripresa del lavoro.

La Segreteria della Camera del Lavoro ha diramato in queste ore un comunicato col quale rivolge un plauso ai lavoratori della zona di Genova. Grande indignazione ha suscitato il provocatorio provvedimento del grosso industriale Rocco Paggi, padrone della Mira Lanza di Rivarolo che, dopo mezzogiorno ha proclamato illegalmente la serrata impedendo ai propri dipendenti la ripresa del lavoro.

Domani Nenni parla al Comitato della Pace

Domani, mercoledì 10 settembre, alle ore 10 presso la sede centrale, si a Roma in via Savoia 42, si riunirà il Comitato Nazionale dei Partigiani della Pace.

IN CONTO "AIUTI"?

Verrà inviato in Italia il "re della malavita", USA

Il famoso gangster Costello sarà privato della cittadinanza americana e probabilmente espulso dagli S.U.

WASHINGTON, 8. — Il Procuratore generale degli Stati Uniti Mac Granery, ha dichiarato oggi alla stampa che il Ministero della Giustizia cercherà di revocare la concessione della cittadinanza americana all'ormai italiano Frank Costello, il «Re della malavita» di New York.

Costello è attualmente detenuto in espiazione della pena di 18 mesi di reclusione, per essersi rifiutato di testimoniare davanti alla commissione parlamentare per la lotta contro la criminalità.

Ritirati al Lussemburgo i Ministri del «Pool»

LUSSEMBURGO, 8. — I Ministri degli Esteri e della economia del Belgio, Olanda, Lussemburgo, Francia, Germania ed Italia si sono riuniti oggi a Lussemburgo per la prima riunione dopo la ratifica del trattato per il cancelliere tedesco Adenauer ha aperto la seduta in qualità di Presidente per il primo periodo, ma i ministri, i quali udrono una relazione dell'Alta autorità, non cominceranno il vero e proprio lavoro fino a domani.

Ritorno in libertà un sindacalista tunisino

TUNISI, 8. — La polizia francese ha rilasciato il segretario generale della Confederazione Generale tunisina del lavoro, Mohammed Khider, arrestato nella Tunisia occidentale.

Manifestazioni a Copenaghen contro le manovre atlantiche

Violente cariche della polizia sulla piazza del Municipio

COOPENHAGEN, 8. — Violenze durante le manifestazioni antiatlantiche che si sono avute ieri sera in Piazza del Municipio a Copenaghen, quando gruppi di cittadini hanno lanciato manifestini di protesta contro le manovre atlantiche denominate «Mainbrace» attuate in corso in Danimarca ed hanno affisso manifesti che denunciano in esse una provocazione di guerra.

Le lotte dei ferrovieri discusse al Congresso

GENOVA, 8. — I lavori del 3. Congresso nazionale unitario degli autotrovanvieri, trasportatori e edizioni sono ripresi stamane alle 8.30 nel salone del Teatro della C.d.L. di Genova.

Le lotte dei ferrovieri discusse al Congresso

Le lotte dei ferrovieri discusse al Congresso. Genova, 8. — I lavori del 3. Congresso nazionale unitario degli autotrovanvieri, trasportatori e edizioni sono ripresi stamane alle 8.30 nel salone del Teatro della C.d.L. di Genova.